



prossimi

Appuntamenti Vocazionali

Sab
29
FEB

PRONTI A CORRERE

Percorso accompagnamento spirituale-umano per ragazzi/ragazze 3°4°5° superiore (dalle ore 16.00 alle ore 20.00 in seminario)

Gio
05
MAR

DI FRONTE !

Contemplazione e azione politica: la profezia di Giorgio La Pira

don Giovanni Palaia (scrittore, teologo, filosofo)
(dalle ore 20.15 Cappella Maggiore - Seminario Arcivescovile)

Gio
12
MAR

PROSSIMA ADORAZIONE EUCARISTICA VOCAZIONALE

(alle ore 20.00 in Seminario - Parrocchia Buon Pastore)

Gio
12
MAR

GRUPPO SE VUOI

Percorso per i giovani in ricerca presentati dai Parroci per un discernimento vocazionale (dalle ore 18.00 alle ore 20.00 in Seminario, segue adorazione eucaristica vocazionale)

Sab.
14
MAR

GRUPPI SAMUEL E MIRIAM

Percorso vocazionale per ragazzi e ragazze di scuola media (dalle ore 16.00 alle ore 19.00 in Seminario)

DATEVI AL MEGLIO DELLA VITA

Christus Vivit, 143

MEDITERRANEO frontiera di PACE

Signore aiutami ad essere
facilitatore di vocazioni:
In parrocchia, tra i mini-
stranti, a scuola, tra i miei
alunni, a casa, con i miei
nipoti...

Signore, aiutami a lasciarti
sempre più spazio in me, per
diventare sempre più te.
Aiutami a stare dalla tua
parte, dalla parte di coloro
presso cui tu sei a qualunque
costo.

DOVE TU MI VUOI IO SARO'
Grazie per indirizzarmi nel
modificare il mio cammino passo
dopo passo, per indicarmi il
sentiero, per avermi dato la
flessibilità e l'adattamento.
COME TU MI VUOI IO SARO'.
Su questo ci sto lavorando, sto
migliorando, ma ci sarà sempre
da lavorare.
Non lasciarmi, ti voglio bene

Signore,
Custodisci questi
ragazzi nel cammino
della loro vita nel
seminario e
accompagnali con i
Tui passi verso
la Tua Parola.



Ecco alcune preghiere
scritte durante l'Adorazione
Del 9 Gennaio 2020

Gesù fa che non mi allontani dal
tuo sguardo carico di amore e che
finalmente ti accolga come unico
sovrano nella mia vita, compagno
del mio instancabile vagare.

O Gesù come è bello stare nella tua casa
dove ci insegni ad amarci l'un l'altro.
Fa che io ti possa vedere nelle persone
sole, sentire la Tua parola con le mie
orecchie e annunciare il tuo amore con la
mia bocca e testimoniare con la mia vita,
aiutami e accresci la mia fede.
Ho bisogno di te e della tua presenza nel
mio quotidiano.

nella il pane bisaccia



Tratto dal messaggio di papa Francesco per la giornata della pace 2020

3. La pace, cammino di riconciliazione nella comunione fraterna

La Bibbia, in modo particolare mediante la parola dei profeti, richiama le coscienze e i popoli all'alleanza di Dio con l'umanità. Si tratta di abbandonare il desiderio di dominare gli altri e imparare a guardarci a vicenda come persone, come figli di Dio, come fratelli. L'altro non va mai rinchiuso in ciò che ha potuto dire o fare, ma va considerato per la promessa che porta in sé. Solo scegliendo la via del rispetto si potrà rompere la spirale della vendetta e intraprendere il cammino della speranza. Ci guida il brano del Vangelo che riporta il seguente colloquio tra Pietro e Gesù: «Signore, se il mio fratello commette colpe contro di me, quante volte dovrò perdonargli? Fino a sette volte?». E Gesù gli rispose: "Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette"» (Mt 18,21-22). Questo cammino di riconciliazione ci chiama a trovare nel profondo del nostro cuore la forza del perdono e la capacità di riconoscerci come fratelli e sorelle. Imparare a vivere nel perdono accresce la nostra capacità di diventare donne e uomini di pace...

5. Si ottiene tanto quanto si spera[10]

Il cammino della riconciliazione richiede pazienza e fiducia. Non si ottiene la pace se non la si spera. Si tratta prima di tutto di credere nella possibilità della pace, di credere che l'altro ha il nostro stesso bisogno di pace. In questo, ci può ispirare l'amore di Dio per ciascuno di noi, amore liberante, illimitato, gratuito, instancabile. La paura è spesso fonte di conflitto. È importante, quindi, andare oltre i nostri timori umani, riconoscendoci figli bisognosi, davanti a Colui che ci ama e ci attende, come il Padre del figlio prodigo (cfr Lc 15,11-24). La cultura dell'incontro tra fratelli e sorelle rompe con la cultura della minaccia. Rende ogni incontro una possibilità e un dono dell'amore generoso di Dio. Ci guida ad oltrepassare i limiti dei nostri orizzonti ristretti, per puntare sempre a vivere la fraternità universale, come figli dell'unico Padre celeste...La grazia di Dio Padre si dà come amore senza condizioni. Ricevuto il suo perdono, in Cristo, possiamo metterci in cammino per offrirlo agli uomini e alle donne del nostro tempo. Giorno dopo giorno, lo Spirito Santo ci suggerisce atteggiamenti e parole affinché diventiamo artigiani di giustizia e di pace. Che il Dio della pace ci benedica e venga in nostro aiuto. Che Maria, Madre del Principe della pace e Madre di tutti i popoli della terra, ci accompagni e ci sostenga nel cammino di riconciliazione, passo dopo passo. E che ogni persona, venendo in questo mondo, possa conoscere un'esistenza di pace e sviluppare pienamente la promessa d'amore e di vita che porta in sé.

CANTO: **Vivi della Sua pace** (F. Baggio)

**Vivi della pace
che hai trovato in Dio,
il tuo passo è più sicuro
quando è unito al suo.
Offri la sua pace, donala e vedrai
che la gioia del Signore
presto si diffonderà.**

E tu apri le tue braccia,
lascia fare a Dio:
parlerà al tuo cuore, lo riscaldierà.
Come luce splenderà,
uomo nuovo tu sarai.

Vivi della pace...

E tu vivi dell'amore
che ti dona Dio,
senza compromessi, dubbi o falsità.

Come un vento nuovo, lui,
vita nuova porterà.

Vivi della pace...

CANTO INIZIALE: **Beato il cuore che perdona** (testo italiano V. Cipri)

Sei sceso dalla tua immensità
in nostro aiuto.
Misericordia scorre da te
sopra tutti noi.

Persi in un mondo d'oscurità
lì Tu ci trovi.
Nelle tue braccia ci stringi e poi
dai la vita per noi.

**Beato è il cuore che perdona!
Misericordia riceverà da Dio in cielo!**

Solo il perdono riporterà
pace nel mondo.
Solo il perdono ci svelerà
come figli tuoi. **Beato...**

Col sangue in croce hai pagato Tu
le nostre povertà.
Se noi ci amiamo e restiamo in te
il mondo crederà! **Beato...**

Le nostre angosce ed ansietà
gettiamo ogni attimo in te.
Amore che non abbandona mai,
vivi in mezzo a noi!

**Beato è il cuore che perdona!
Misericordia riceverà da Dio in cielo!**

Preghiera iniziale

Sac. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti Amen.

Sac. La pace, la carità e la fede da parte di Dio Padre e del Signore nostro Gesù Cristo sia con tutti voi.

Tutti E con il tuo Spirito.

Sac. Signore
dammi il tormento della pace,
la certezza che la pace è possibile,
il coraggio di volere la pace.

Signore
liberami dalla rassegnazione
che accetta per gli altri
ciò che non voglio per me.

Tutti: Signore
fammi sicuro e libero
geloso dei miei sogni di pace
instancabile nel realizzarli.

Signore
apri il mio cuore ad amare
sempre e tutti senza eccezioni
senza aspettare nessuna
risposta.

Sac. Signore
liberami dall'invidia
gelosia e sfiducia
inutili scuse al mio egoismo.

Signore
ostacoli e difficoltà,
insuccessi e delusioni
non generino mai scelte violente.

Tutti: Signore
Tu hai conquistato la pace
con la tua morte e resurrezione
e l'hai messa nelle mie mani.
Signore
non voglio tradire il tuo dono
voglio viverlo e offrirlo al mondo
perché creda che Tu sei con noi.

Sac. Signore
« Pace in terra agli uomini »
è annuncio, è realtà sicura:
nelle mie mani sia un dono per
tutti.

Don Giorgio Basadonna
(da: "... e pace in terra" Editrice Ancora)

Acclamazioni alla Ss. Trinità, alla B.V. Maria e ai Santi

Tutti Benedetto il Dio dei nostri Padri

Benedetto il Suo Nome Santo

Benedetto Gesù, Misericordia del Padre

Benedetto Gesù, Unico Salvatore

Benedetto Gesù, Pane per il nostro viaggio

Benedetto Gesù, Acqua per la nostra sete

Benedetto Gesù, Eterno Riconciliatore

Benedetto lo Spirito Santo, Sorgente di ogni ministero

Benedetto lo Spirito Santo, Anima della Comunità

Benedetta la Vergine Maria, Madre di Cristo e dei Popoli

Benedetta la Vergine Maria, Modello dei Cristiani

Benedetta la Vergine Maria, Sede della Sapienza

Benedetti Voi, Uomini e Donne, Amici del Signore

Il nostro Dio sia annunziato a tutti.

Preghiamo per le Vocazioni

Giovani Signore Gesù, buon Pastore,
benedici le nostre comunità cristiane,
perché, attraverso l'ascolto attento e fedele della tua Parola,
il Mistero celebrato nella liturgia
e la carità generosa e feconda,
diventino il terreno favorevole
dove le vocazioni possano nascere e svilupparsi.

Sac. Illuminati e sostenuti dalla tua Parola,
ti preghiamo, in modo particolare, per i giovani
perché si pongano in attento ascolto della tua chiamata
e continuino ad arricchire la Chiesa con la loro risposta,
servendo con generosità i fratelli.

Tutti **Ascolta, o Cristo, le nostre preghiere
per intercessione della Vergine Maria, Odegitria;
Lei, che ha accolto e risposto generosamente
alla tua Parola,
sostenga con la sua presenza e il suo esempio
coloro che Tu chiami al dono
totale e gioioso della loro vita
per il servizio del tuo regno.
Amen.**

*Mons. Francesco Cacucci
Arcivescovo di Bari-Bitonto*

In ascolto della Parola

DALLA LETTERA DI SAN GIACOMO APOSTOLO (3:13-18)

Chi fra voi è saggio e intelligente? Mostri con la buona condotta le sue opere compiute con mansuetudine e saggezza. Ma se avete nel vostro cuore amara gelosia e spirito di contesa, non vi vantate e non mentite contro la verità.

Questa non è la saggezza che scende dall'alto; ma è terrena, animale e diabolica. Infatti dove c'è invidia e contesa, c'è disordine e ogni cattiva azione.

La saggezza che viene dall'alto, anzitutto è pura; poi pacifica, mite, conciliante, piena di misericordia e di buoni frutti, imparziale, senza ipocrisia.

Il frutto della giustizia si semina nella pace per coloro che si adoperano per la pace.

Per riflettere...

La saggezza che viene dall'alto è...PACIFICA

La saggezza terrena è DIABOLICA

MA CHI È IL SAGGIO?

Un proverbio russo dice che “la persona saggia è colei che ha orecchie lunghe, occhi grandi e lingua corta”

Un extraterrestre? Forse si!!!

Il saggio è colui che guarda e sente le cose
attraverso gli occhi e le orecchie di Dio.

E' una persona PACIFICA non litigiosa, conciliante, mite,
piena di misericordia.

Il vero saggio crea ponti e comunione con gli altri.

Mentre la saggezza terrena è DIABOLICA, separa divide,
frutto di un'amara gelosia e di contese.

L'uomo che vive così è abitato da uno spirito di rivalità.

E tu che uomo\ donna sei?

Cosa abita il tuo cuore?

Mentre chi presiede fa l'offerta dell'incenso, chi può si metta in ginocchio

CANTO D'ADORAZIONE: Tu sei qui (G. Bonelli)

**Tu sei qui mio Signor, mia forza e mio amore.
Tu sei in me libertà, luce di verità.
Tu sei qui mio Re, sei la gioia del mio cuore.
Tu sei in me carità, fonte di santità.**

Io custodirò la Tua Parola in me,
nella fedeltà la Tua legge amerò.

Tu sei qui mio Signor...

Io per Te vivrò, come incenso brucerò,
il Tuo amore in me come giglio fiorirà, mio Signor.

Mio Signore, mio Signore, mio Signore, Tu sei qui
mio Signore, Tu sei qui, luce di verità.
Tu sei qui mio Signor, sei la gioia del mio cuore.
Tu sei in me carità, fonte di santità, fonte di santità.

CANTO: **Canto: Festa di popoli** (F. Buttazzo)

Per il mondo che cammina nelle tenebre
Una luce splende chiara in ogni uomo
E in ogni lingua parla della verità
Che ci porta da lui, ci fa vivere in lui.
Noi cantiamo la bellezza di conoscere
E cantiamo la certezza di vedere
In ogni volto quella luce che rivela
In mezzo a noi il volto di Dio.

**E festa sarà insieme a te,
Festa di popoli uniti da te,
Che ci chiami con te a condividere
Una vita di fraternità.
E festa sarà insieme a te,
Festa di popoli uniti da te,
Danno ali a una nuova umanità,
Nuovo mondo del Regno di Dio.**

Vita nuova che comincia dal conoscere te;
Vita vera per chi muore e si ritrova
Donando amore senza chiedere di più,
Che servire con lui ogni uomo per lui.
Nuova luce in chi crede alla tua Parola,
Gioia vera per il cuore che ti cerca
E in ogni uomo la tua immagine vedrà
Il volto tuo, Signore Gesù.

**E festa sarà insieme a te,
Festa di popoli uniti da te,
Che ci chiami con te a condividere
Una vita di fraternità.
E festa sarà insieme a te,
E festa sarà insieme a te.**

Riflessione del Sacerdote

Questa sera, di fronte al Principe della pace mettiti a nudo,
scoprirti così come sei ;

E se ti accorgi di essere troppo terreno chiedi al Signore la Sua saggezza,
chiedi al Signore la Sua Pace, è un dono che il Signore fa a chi è mite e
umile di cuore a chi “ non si vanta e non mente contro la verità”.

Le tue opere e la tua condotta rivelano la saggezza che abita il tuo cuore.

Come vivi la tua vita? Sei poco paziente, litigioso?

O crei comunione, dialogo, confronto?

“Beati gli operatori di pace perché saranno chiamati Figli di Dio”

Il credente non odia la pace ma la ricerca.

Chi ha la saggezza divina è un uomo pacifico e cerca di vivere in pace con
gli altri anche quando questi sono davvero provocatori e cercano guerra.

“PACIFICO” indica qualcosa che produce ARMONIA tra uomo e uomo,
quindi una qualità incompatibile con l’amara gelosia e l’ambizione,
le contese e i disordini.

Ti ritrovi?

Adoperiamoci tutti per la PACE per essere realmente FIGLI DI DIO

LAVORIAMO,

PROMUOVIAMO,

PERSEGUIAMO,

la **PACE**

come stile di vita

sforzandoci di conservare l'unità dello Spirito.

Ho dipinto la pace

Avevo una scatola di colori,

brillanti decisi e vivi

avevo una scatola di colori,

alcuni caldi, alcuni molto freddi.

Non avevo il rosso per il sangue dei feriti,

non avevo il nero per il pianto degli orfani,

non avevo il bianco per i volti dei morti

non avevo il giallo per le sabbie ardenti.

Ma avevo l'arancio per la gioia della vita,

e il verde per i germogli e per i nidi,

e il celeste per i chiari cieli splendenti

e il rosa per il sogno e il riposo.

Mi son seduta e ho dipinto la pace.

(Tali Sorek, 12 anni, Medio Oriente)

Abbiamo provato tante volte e per tanti anni a risolvere i nostri

conflitti con le nostre forze e anche con le nostre armi;

tanti momenti di ostilità e di oscurità;

tanto sangue versato; tante vite spezzate; tante speranze seppellite...

Ma i nostri sforzi sono stati vani. **Ora, Signore, aiutaci Tu!**

Donaci Tu la pace, insegnaci Tu la pace, guidaci Tu verso la pace.

Apri i nostri occhi e i nostri cuori e donaci il coraggio di dire:

“mai più la guerra!”; “con la guerra tutto è distrutto!”. Infondi in noi il

coraggio di compiere gesti concreti per costruire la pace.

Signore, Dio di Abramo e dei Profeti, **Dio Amore che ci hai creati** e ci chiami a vivere da fratelli, donaci la forza per essere ogni giorno artigiani della

pace; donaci la capacità di guardare con benevolenza tutti i fratelli che

incontriamo sul nostro cammino.

Rendici disponibili ad ascoltare il grido dei nostri cittadini che ci chiedono di trasformare le nostre armi in strumenti di pace, le nostre paure in fiducia e le

nostre tensioni in perdono. Tieni accesa in noi la fiamma della speranza per

compiere con paziente perseveranza scelte di dialogo e di riconciliazione,

perché vinca finalmente la pace. E che dal cuore di ogni uomo siano bandite

queste parole: divisione, odio, guerra!

Signore, disarmi la lingua e le mani, rinnova i cuori e le menti, perché la

parola che ci fa incontrare sia sempre “fratello”, e lo stile della nostra vita

diventi: **shalom, pace, salam!** Amen.

(Papa Francesco)

Per riflettere...

La Parola della PACE!

“Osserva l’uomo integro e considera l’uomo retto,
perché l’uomo di pace avrà una discendenza” (Sal. 37,37)

“Ascolterò che cosa dice Dio il Signore:

Egli annuncia la pace, per il suo popolo,

per i suoi fedeli, per chi ritorna a lui con tutto il cuore” (Sal. 84)

“Misericordia e verità si incontreranno, giustizia e pace si baceranno”(Sal.84)

“Io sono per la pace, ma quando parlo,

essi sono per la guerra” (Sal. 120)

“Pregate per la pace di Gerusalemme!

Quelli che ti amano vivano tranquilli”(Sal.122,6)

“Beati quelli che si adoperano per la pace,

perché saranno chiamati figli di Dio” (Mt.5,9)

“Vi lascio la pace, vi do la mia pace, non come la da il mondo io la do a voi.

Non sia turbato il vostro cuore e non abbia timore (Gv.14,27)

“Se è possibile, per quanto dipenda da voi,

vivete in pace con tutti gli uomini” (Rm. 12,18)

“Il frutto della giustizia si semina nella pace per coloro

che si adoperano per la pace”(Ge.3,18)

CANTO: Con un cuore solo

(P.Ferrante)

**Con un cuore solo cantiamo
alla gloria di Dio,
con un’anima sola noi diamo
lode al Signor.
Come incenso salga al cielo
oggi questa nostra lode,
formiamo un sol corpo
in Cristo il Signor.**

**Con un cuore solo cantiamo
alla gloria di Dio,
con un’anima sola noi diamo
lode al Signor.
Come incenso salga al cielo
oggi questa nostra lode,
formiamo un sol corpo
uniti in Cristo il Signor.**

Signore, il popolo tuo è riunito
per fare un solo corpo che dia lode a
te.

Ogni distanza in te non ha misura,
noi siamo la tua Chiesa, Gesù.

Con un cuore solo...

Sui tuoi sentieri di pace e amore
noi camminiamo uniti verso te,
Signore.

Nella Parola tua saremo salvi,
rafforza in noi la fede, Gesù.

Con un cuore solo...

Che il mondo ci riconosca, Signore,
dal modo in cui ci ameremo
gli uni gli altri.
Nel volto di ogni uomo vediamo
la tua presenza viva, Gesù.

Con un cuore solo, con un’anima sola
cantiamo insieme, insieme.
Formiamo un sol corpo in
Cristo il Signore,
cantiamo, con un’anima sola
cantiamo insieme, insieme.
Formiamo un sol corpo in
Cristo il Signore.
Insieme cantiamo alla gloria di Dio,
con un’anima sola noi diamo
lode al Signor.
Come incenso salga al cielo oggi
questa nostra lode,
formiamo un sol corpo
uniti in Cristo il Signor,
il Signor, il Signor, il Signor, Cristo
Signor.

In ascolto di un testimone

Tratto da: **La pace del Mediterraneo tra vocazione e missione**

La Puglia, per storia, collocazione geografica, per le contingenze presenti, è una frontiera che, per la testimonianza dei suoi santi, è abitata da una Chiesa profetica...

Se diamo uno sguardo profondo, di fede, ci accorgiamo che dalle ferite dei totalitarismi e della seconda guerra mondiale siamo guariti grazie a coloro che hanno saputo dare la vita. La storia va avanti grazie a coloro che donano la vita, non a quelli che la distruggono. *Il Signore ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili. Ha rimandato i ricchi a mani vuote.....*

La nostra Europa non può permettersi di ammalarsi di nuovo! Deve, invece guarire da quelle nuove malattie che la invecchiano e la privano di speranza, di attesa, di capacità di far spazio alle giovani generazioni.

Cari amici e care amiche pugliesi, nella vostra storia è scritta la consapevolezza che non c'è Europa senza Mediterraneo e non c'è Mediterraneo senza Europa. Non ci potrà mai essere un'Europa stabilmente in pace, senza pace nel Mediterraneo: la guerra in Ucraina, con tutte le sue implicazioni, sta lì – purtroppo – a dimostrarlo. Essa non è che un pezzo della "guerra mondiale a pezzetti" di cui, il Mediterraneo costituisce uno degli snodi principali.

Credo che la presa di coscienza della comune responsabilità dei cristiani europei nei confronti della pace, della giustizia e della riconciliazione fra i popoli sia una premessa necessaria per la stabilizzazione dell'area mediterranea e mediorientale, quindi per la prosperità e la pace di tutte le nazioni. Un orizzonte, che non siamo soli a sognare perché è anche il sogno di Dio: la promessa e la prospettiva del suo Regno verso cui il cristiano non smette di camminare: *Beati gli operatori di pace perché saranno chiamati figli di Dio!*

Se dovessi indicare una parola chiave del mio intervento, indicherei la parola "frontiera".

Non c'è dubbio, infatti, che il Mar Mediterraneo sia una "frontiera" nel senso classico di "confine", esso infatti separa spazi controllati da stati diversi ed è presidiato militarmente. Tuttavia, non è una frontiera solo in questo senso, ma anche in quello traslato di "punto di partenza", di "sfida verso nuovi orizzonti". Alludo allo "spirito di frontiera", alla capacità di andare oltre l'esistente, di cogliere le sfide. Del resto è evidente: da millenni il Mar Mediterraneo non è solo il luogo dove i popoli si "fronteggiano", ma anche il "canale" attraverso il quale passano idee, culture, persone, merci. Il mare non è testimone solo della brutalità delle guerre e dei respingimenti, ma anche dei commerci che generano prosperità e non dimentichiamolo mai dell'audacia di chi segue *virtute e canoscenza*. Penso a san Paolo, più che a Ulisse, e a tutti gli evangelizzatori della storia; penso anche ai testimoni concreti della fraternità universale. Il mio pensiero va oggi, in particolare, a Silvia Costanza Romano: preghiamo il Signore per la sua incolumità e per il suo ritorno a casa, il prima possibile. Questa responsabilità ci investe in particolare come cristiani mediterranei, perché il nostro mare è un crocevia degli equilibri geo-politici, sociali, demografici, economici, energetici ed ecologici del mondo!...Ecco, cari amici: solo la condivisione di alcune intuizioni per abbozzare un profilo della vocazione alla pace di una chiesa che desidera attingere con gratitudine e gioia alle sue radici mediterranee.

Non aggiungo altro, ma vi ringrazio della vostra attenzione e vi chiedo di accompagnare con la preghiera l'incontro dei vescovi del Mediterraneo che si terrà nella vostra terra. Assieme a voi lo affido alla Madonna, con le parole di don Tonino:

Santa Maria, Vergine del mattino, donaci la gioia di intuire, pur tra le tante foschie dell'aurora, le speranze del giorno nuovo!

Prolusione del **Card. Gualtiero Bassetti**
Arcivescovo di Perugia-Città della Pieve
e Presidente della Cei
all'inaugurazione dell'anno accademico 2018/2019
della Facoltà Teologica Pugliese